



Al Sig. Sindaco  
Al Sig. Segretario  
del Comune di Trissino

**“Emendamento”** QUESTIONE SOSPENSIVA

Il sottoscritti Gianpietro Ramina, CLAUDIO ZARANTONELLO, MASSIMO FOLLESA  
**Chiedono**

che vengano sottoposti all'esame del prossimo Consiglio comunale; ai sensi dell'art. <sup>36</sup> ~~36~~ 4° comma del Regolamento del Consiglio, il presente emendamento all' O.d.G. in discussione al 4° punto nella DELLA seduta del Consiglio comunale del 20/12/2011, con oggetto approvazione delle linee guida per l'insediamento delle attività di somministrazione di alimenti e bevande. LA SOSPENSIONE DEL

Preso atto:

1. che il Consiglio Comunale si accinge a discutere l'approvazione delle linee guida per l'insediamento delle attività di somministrazione di alimenti e bevande .
2. che l'iter procedurale , ha evidenziato una presa di posizione delle associazioni di categoria, diametralmente opposte.

Considerato:

- che andrebbero approfondite le osservazioni in considerazione non solo di analisi statistiche ma con una valutazione di sostenibilità , le cui quattro dimensioni sono universalmente riconosciute, sostenibilità sociale, sostenibilità ambientale, sostenibilità istituzionale e sostenibilità economica, non chiaramente evidenziati.
- che altri enti limitrofi hanno adottato delle linee guida o regolamenti diametralmente opposti.
- Che alcuni importanti documenti per le nostre valutazioni ci sono stati trasmessi ieri.

ritenendo:

- a) Che le conclusioni stesse delle linee guida indicano possibili inserimenti in tutte le tre zone del territorio da parte degli amministratori, ma che per rilasciare o negare gli insediamenti si fa riferimento a strumenti non ancora attuativi (PAT e P.I.) .
- b) Di non creare discriminazioni (vista la validità di tre anni delle linee guida) fra chi fa richiesta prima e dopo attuazione del PAT.

propone di non inserire in discussione del Consiglio Comunale il punto 4  
**APPROVAZIONE DELLE “LINEE GUIDA PER L’INSEDIAMENTO DELLE ATTIVITA’ DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE”** e di non concedere nessuna autorizzazione in attesa di adozione del PAT e P.I., strumenti indispensabili per una oggettiva e non discrezionale applicazione della direttiva “Bolkestein”.

Con osservanza

Trissino, li 20/12/2011.

Dott. Gianpietro Ramina  
*[Signature]*  
*[Signature]*  
*[Signature]*